FLC CGIL Mantova
federazione lavoratori della conoscenza

Appunti Effelleci Mantova

agenzia di informazione settimanale
giovedì 18 luglio2019

31/2019

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova | sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it
pagina Facebook **https://www.facebook.com/flcmantova/**
profilo twitter **@flcmantova**

Giovedì 18 luglio Maurizio Landini parteciperà a Mantova alla nostra iniziativa "La Cgil di Mantova e il nuovo contesto italiano".

Dalle ore 15.00, presso l'Auditorium MPS in via Luzio a Mantova, presenteremo la ricerca tra delegati e funzionari fatta nei mesi scorsi. Il prof. Paolo Graziano, coordinatore della nostra Scuola Politica, terrà una lezione sugli scenari europei e italiani dopo le elezioni del 26 maggio. Concluderà l'iniziativa il Segretario Generale Cgil Maurizio Landini.

Comunicati della CGIL:

Landini: le due convocazioni del governo in pochi giorni sono il Risultato di mesi di mobilitazioni unitarie

Il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, è intervenuto ieri nel tardo pomeriggio per rispondere alle polemiche sulla partecipazione dei sindacati all'incontro con le parti sociali convocato dal ministro Salvini al Viminale. "Qualunque sindacato – ha detto Landini - tanto più dopo mesi di mobilitazione per chiedere di essere ascoltati, se un ministro convoca va. Le convocazioni, due in pochi giorni dopo mesi di silenzio, arrivano dopo le tante manifestazioni e mobilitazioni di Cgil Cisl Uil: un risultato della lotta". Nel merito delle questioni la contrarietà di Cgil, Cisl e Uil - come di tutte la quarantina di parti sociali - alla flat tax è totale. Così come la richiesta di far partire il taglio delle tasse dal taglio del cuneo fiscale per i lavoratori e pensionati. "Nel paese è emerso che Cgil, Cisl e Uil, quando convocano le piazze, la gente scende e riempie le piazze. Anche quelli che hanno votato questo governo non sono così contenti di quello che sta accadendo.

Stamattina ho consegnato a Salvini la nostra piattaforma con le nostre proposte". "Noi stiamo facendo il nostro lavoro e mi chiedo: il governo è uno o ce ne è più di uno? Noi non vogliamo tanti tavoli".

Landini a la 7: il ministro Salvini fa il duro solo con i più deboli

"È una logica inaccettabile quella del ministro degli Interni, che fa il duro con i deboli, ma poi fa i condoni fiscali, non spiega dove hanno messo i 49 milioni e dice che non va a spiegare cosa succede. È inquietante". Lo ha detto il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, a 'In Onda' su La7, mettendo in parallelo la reazione allo sgombero a Roma a Primavalle e le proposte sulle cassette di sicurezza. "Il rischio di questo accordo tra privati, tra Lega e M5s, è far saltare il Parlamento e anche i corpi sociali: un contratto tra privati che decide tutto, questa è' una riduzione della democrazia.

Governo-sindacati. Cgil, Cisl, uil: dal ministro Di Maio critiche Irricevibili

In una nota diffusa ieri pomeriggio dopo l'incontro al Viminale Cgil Cisl Uil sottolineano di essere stati convocati dal vice presidente del consiglio Matteo Salvini insieme ad altre 40 organizzazioni di rappresentanza in vista della prossima legge di bilancio, incontro peraltro ampiamente annunciato nei giorni scorsi. Appaiono, quindi, del tutto inaccettabili ed offensive, nei toni e nella sostanza, le osservazioni nei confronti dei sindacati avanzate dal vice premier Luigi Di Maio al quale ricordiamo che siamo stati ricevuti quindici giorni fa dal Presidente del Consiglio Conte, insieme allo stesso vice premier Di Maio, e siamo ancora in attesa di ricevere la calendarizzazione degli incontri specifici così come aveva garantito il Presidente del Consiglio per affrontare i temi contenuti nella nostra piattaforma unitaria, illustrata peraltro almeno tre volte allo stesso Presidente del Consiglio.

Autonomia differenziata e gabbie salariali: il modello della ministra Stefani

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza.

11/07/2019

Roma, 11 luglio - Leggiamo sulla stampa di oggi un intervento della ministra per gli Affari regionali, Erika Stefani, in risposta ai suoi colleghi di governo nel quale afferma, a proposito di autonomia differenziata, che in materia di trattamento economico del personale della scuola "non ci sarebbe nessuna gabbia salariale ma che sono strumenti previsti che esistono già nel nostro ordinamento. Si tratta di incentivi previsti dalla contrattazione integrativa per incentivare la permanenza e la continuità formativa".

Secondo la ministra, con l'autonomia differenziata, verrebbe concessa una maggiore autonomia sul contratto integrativo regionale "per fronteggiare una problematica che viene sollevata da alcune regioni dove c'è carenza di organico dovuta alla richiesta di avvicinarsi a casa. Tra uno che lavora e uno che deve munirsi di un appartamento a Milano è ovvio che ci sia una differenza".

A tale proposito vorremmo fare una precisazione che crediamo utile per la chiarezza dei termini della questione a beneficio della categoria che rappresentiamo. In materia stipendiale, attualmente, i contratti regionali non hanno alcuna competenza. I livelli contrattuali che trattano di stipendio sono quello nazionale (voci fisse e continuative) e quello di scuola (voci relative al cosiddetto salario accessorio). Dunque, la voce sfuggita alla ministra, "di strumenti già previsti dal nostro ordinamento", svela non una situazione, ma un'intenzione.

Ma è un'intenzione sbagliata perché siamo ben consapevoli che trattamenti stipendiali diversi si fondano su condizioni e traguardano obiettivi diversi. E a trattamenti diversi conseguono diritti diversi anche per gli stessi destinatari del lavoro scolastico, cioè alunni e studenti.

Tutte le regioni avrebbero bisogno di organici più adeguati e tutti i lavoratori della scuola salari più alti. La ministra vuole l'opposto e con inaudito candore ci spiega: salari differenziati in base alla residenza quindi sì, gabbie salariali e diritti a geometria variabile sempre in base alla residenza.

Oggi si inizia con la scuola domani chissà.

La ministra dovrebbe avere peraltro ben chiaro che il 24 aprile scorso nell'Intesa sottoscritta tra governo e sindacati laddove si parla de "La scuola del Paese" si afferma in una prosa chiara e cristallina che: "Il governo si impegna a salvaguardare l'unità e l'identità del culturale del sistema nazionale di istruzione e ricerca, garantendo un sistema di reclutamento uniforme, lo status giuridico di tutto il personale regolato dal Ccnl, e la tutela dell'unitarietà degli ordinamenti scolastici statali, dei curriculi e del sistema di governo delle istituzioni scolastiche autonome".

Pertanto nessuna delle affermazioni fatte dalla ministra Stefani risulta compatibile con gli impegni presi dal governo con i sindacati e nessuna forma e condizione particolare di autonomia è oggi possibile per il sistema di Istruzione e Ricerca

Graduatorie d'Istituto di prima fascia: dal 15 al 29 luglio il Modello B per la scelta delle sedi

L'istanza va presentata entro le ore 14 del 29 luglio

15/07/2019

*La domanda per la **scelta delle scuole va presentata online**, si possono scegliere **fino a 20 scuole per la secondaria** e **fino a 10** (di cui massimo 2 circoli didattici) per la **scuola primaria e dell'infanzia**. La disponibilità ad accettare supplenze brevi fino a 10 giorni, con particolari e celeri modalità di interpello e presa di servizio, può essere espressa fino ad un massimo di 2 circoli didattici e 5 istituti comprensivi.*

Le scuole vanno scelte in **una sola provincia**, che può anche essere diversa da quella in cui si è presenti in GAE.

I docenti che sono presenti anche nelle graduatorie d'istituto di II o III fascia dovranno confermare con il **modello B** le sedi già indicate in occasione dell'inserimento nelle graduatorie d'istituto (fatti salvi eventuali effetti del dimensionamento).

Tuttavia se questi docenti chiedono l'iscrizione in I fascia per nuovi insegnamenti, diversi da quelli per cui erano già presenti nelle graduatorie d'istituto, all'interno della medesima provincia possono sostituire le scuole già indicate nel modello B con altre istituzioni scolastiche in cui vengano impartiti i nuovi insegnamenti.

Per i docenti presenti in GAE in due province diverse, la provincia in cui indicare le scuole per l'inserimento in I fascia deve coincidere con quella scelta per il conferimento delle supplenze da GAE.

Monitoraggio INVALSI su esami di Stato: la soluzione non è la scuola regionale

Di fronte alle differenze degli esiti, il ministro propone di avanzare con l'autonomia differenziata. La FLC chiede investimenti sul modello europeo

15/07/2019

In un passaggio dell'intervista a *Libero* del 15 luglio, il ministro Marco Bussetti si sofferma nel registrare la **contraddizione fra i voti degli esami di Stato** (di cui peraltro si avrà riscontro a breve) **e gli esiti del monitoraggio dell'INVALSI**, notando che, a fronte di esiti più insoddisfacenti al Sud, **gli studenti del Sud raggiungano voti più alti all'esame di Stato** rispetto i coetanei del Nord.

Ci sono alcuni aspetti delle dichiarazioni del Ministro che riteniamo doveroso richiamare.

La scuola funziona grazie al contributo quotidiano di centinaia di migliaia di insegnanti che lavorano spesso in condizioni di difficoltà oggettive (mancanza di risorse e di strutture sul territorio): non possono essere messi sotto attacco per la loro preparazione, né è corretto individuare nei futuri concorsi banditi per il reclutamento di nuovi docenti la panacea ad ogni male.

Secondariamente **il ministro ritiene che deve essere perseguito con più decisione il disegno di autonomia differenziata** perché permetterebbe alle regioni di gestire direttamente le risorse nazionali, con la possibilità, eventualmente, di integrarle con fondi regionali, intervenendo direttamente e territorialmente sull'impostazione didattica delle scuole.

Questi due passaggi smascherano in realtà disegni di riforme scolastiche invasivi che, partendo dalla **strumentalizzazione dei dati**, minano la libertà di insegnamento, da una parte, la scuola dell'autonomia, prefigurata come dell'autonomia regionale dall'altra, ed in definitiva l'unità del sistema scolastico nazionale.

L'uniformità delle griglie di valutazione, pur utile, non è la strada maestra per migliorare concretamente le condizioni della didattica e della valutazione: **l'unica via da costruire** e percorrere è la realizzazione del **diritto allo studio ed all'insegnamento per ogni alunno del territorio nazionale**, in modo uniforme e diffuso.

Anche se non c'è stato l'invito del ministro ad un maggiore impegno, come era successo per i docenti del Sud in occasione della visita di quest'inverno ad una scuola della provincia di Napoli, riteniamo **pericolosissimi i riferimenti alla incapacità dei docenti**, dei quali il ministro lede la dignità professionale facendone gli unici capri espiatori degli insuccessi scolastici, ed ancora più pericolosi sono i riferimenti ad una differenziazione delle scuole in base alle regioni.

Tutti gli argomenti di cui abbiamo trattato finora trovano un loro punto di sintesi nel generale tema degli **investimenti pubblici nell'Istruzione**.

Allo stato attuale l'Europa investe in Istruzione mediamente il 4,6% del PIL. Questa cifra si riduce in Italia invece al 3,9%. La differenza è di 0,7% pari a circa **11 miliardi di euro** (dati *Rapporto Ocse 2018).*

Per noi **l'Europa è ancora un traguardo lontano**.

Immissioni in ruolo 2019/2020: prosegue il confronto al MIUR sulle istruzioni operative

Notizie dal centro nazionale riguardanti le immissioni in ruolo per l'AS 2019-20

Nell'incontro di **venerdì 12 luglio 2019** è proseguito il **confronto** con il Ministero dell'Istruzione, iniziato nei giorni scorsi, sulle **istruzioni operative** relative alle **assunzioni del prossimo anno**. Sono state definite alcune questioni che erano emerse negli incontri precedenti.
Sulla scorta di una nostra richiesta è stato formalmente chiarito che i **docenti avviati al terzo anno FIT nell'anno scolastico 2018/2019**, presenti in altre graduatorie pubblicate in data successiva alla nomina accettata l'anno scorso, potranno optare per l'altra graduatoria o l'altra tipologia di posto (se si trattava di graduatoria per il sostegno).
Sono state inserite anche altre precisazioni sulle possibilità di **accettare un'eventuale altra nomina nello stesso anno scolastico** in cui avviene l'assunzione, con particolare riferimento alla possibilità di accettare anche su provincia o regione diversa da quella di precedente individuazione.
Come FLC CGIL abbiamo rilevato che il prossimo 1 settembre cadrà di domenica e quindi abbiamo chiesto che sia garantita la **decorrenza giuridica ed economica dal 1 settembre** anche se la presa di servizio avverrà di lunedì 2 settembre. Mentre sui **numeri dettagliati del contingente** dovremo aspettare la metà della prossima settimana, quando il MEF dovrebbe pronunciarsi sulla richiesta inoltrata dal Ministro Bussetti.
Sul tema dei **diplomati magistrali** con vertenza ancora in atto e tutela della continuità didattica è stata condivisa una integrazione al contratto nazionale sulle assegnazioni e utilizzazioni che consentirà ai docenti che avranno l'immissione in ruolo definitiva di chiedere l'utilizzazione sulla cattedra ricoperta in precedenza.
Ancora da definire una soluzione rispetto alla richiesta che abbiamo fortemente sostenuto di consentire il **cambio di provincia ai docenti coinvolti nel DM 631/18**. Per questo motivo come organizzazioni sindacali presenti al tavolo, in maniera unitaria, abbiamo chiesto un intervento politico del Ministro teso a sbloccare la situazione e consentire il cambio di provincia ai docenti interessati che ne volessero fare richiesta.
Auspichiamo quindi che ci sia un **intervento tempestivo** su un tema che rischia di aprire un nuovo fronte di contenzioso con l'amministrazione e che oltretutto ci sembra ledere il principio fondante di tutte le procedure concorsuali: quello per cui la scelta dei posti deve sempre rispettare l'ordine di graduatoria.

Alcuni Chiarimenti sintetici sul Timing

GAE provinciali - Secondo le previsioni dell'amministrazione la pubblicazione delle **graduatorie provvisorie** dovrebbe avvenire **entro il 16 luglio** e di quelle **definitive non oltre il 12 agosto**.

- Per le **graduatorie d'istituto di 1° fascia**, collegate alle GaE, **dal 15 al 29 luglio** si potrà presentare il Modello B con l'elenco delle scuole su Istanze online.

È prevista la pubblicazione delle provvisorie entro il 20 agosto e delle definitive entro il 31 agosto**.**

GM del concorso ordinario 2016 abbiamo chiesto una ricognizione, per verificare, regione per regione capienza e validità delle graduatorie: in Lombardia è **ancora attiva** solo la Graduatoria di posto comune dell'**Infanzia**, ultimo nominato posizione 774. Residuano 172 vincitori e 74 idonei.

Concorso Straordinario Infanzia e Primaria - venerdì 5 luglio sono terminate le prove orali.

Le graduatorie provvisorie per il **sostegno Infanzia e Primaria** sono, rispettivamente, formate da 120 e 400 candidati.

Le **GRADUATORIE posto comune** (il tempo per inoltrare il reclamo scade oggi) sono formate da **6.667**candidati per la scuola primaria e **1.015** per la scuola dell'Infanzia.

Probabile pubblicazione GRADUATORIE DEFINITIVE tra il 22 e 26 luglio.
La procedura per le immissioni in ruolo dovrebbe iniziare a fine luglio/primi giorni di agosto.

Oggi 16 luglio sono state emanate le Graduatorie ad esaurimento personale docente valide per gli aa.ss. 2019/2022: pubblicazione graduatorie provvisorie

http://mantova.istruzione.lombardia.gov.it/graduatorie-ad-esaurimento-personale-docente-ed-educativo-valide-per-gli-aa-ss-2019-20-2020-21-e-2021-22-2/

Attenzione all'elenco degli esclusi e al Modulo per inoltrare un Reclamo

Graduatorie ad esaurimento personale docente valide per gli aa.ss. 2019/2022: pubblicazione graduatorie provvisorie

Provvedimento:

Il documento è acquisito al N. di Protocollo MIUR AOO USPMN R.U. 3429 del 16-07-2019

GaE decreto pubblicazione provvisorie (file pdf 507 KB)

Allegati:

Modello reclamo (file doc 27 KB)

Graduatorie provvisorie Infanzia (file compresso 106 KB)

Graduatorie provvisorie Primaria (file compresso 70 KB)

Graduatorie provvisorie secondaria I grado (file compresso 11 KB)

Graduatorie provvisorie secondaria II grado (file compresso 15 KB)

Elenco esclusi (file pdf 238 KB)

Obiettivo Infanzia, Primaria e Sostegno

Dopo la pubblicazione del regolamento e nell'imminenza dell'emanazione del bando per il **Concorso ordinario per titoli ed esami per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente per la scuola dell'infanzia e primaria** su **posto comune e di sostegno**, Proteo propone **due corsi online** di preparazione alle varie fasi concorsuali

- **Primo corso: posto comune**. Laurea in Scienze della formazione primaria e analoghe conseguite all'estero e riconosciute o Diploma magistrale, sperimentale pedagogico, linguistico e analoghi conseguito entro l'a.s. 2001/02
- **Secondo corso: sostegno**. Somma titolo di specializzazione sul sostegno riconosciuto

I percorsi formativi, della durata complessiva di **60 ore** (1° corso 40 + 2° corso 20), sono **interamente online** e **asincroni**, erogati dalla piattaforma di Proteo, per dare la possibilità ai corsisti di organizzare liberamente i loro percorsi di studio secondo ritmi e tempi propri, ma anche di rimodulare il percorso formativo sulle proprie conoscenze e competenze e la tipologia di concorso scelta (Infanzia/Primaria, Posto comune/Sostegno).

I moduli propongono **60 videolezioni**, **slide/presentazioni, sintesi** e una **selezionata antologia** di documenti di studio e di approfondimento preparati dai formatori Proteo/FLC che vanno a esplicitare gli aspetti salienti del programma d'esame. Il corso prevede una **implementazione in progress** delle videolezioni, dei materiali di studio e degli approfondimenti.

Per maggiori informazioni **cliccare qui.**

Per comunicare con noi
Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova

FLC CGIL Mantova
federazione lavoratori della conoscenza

Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova
Tel. 0376/202218 /202224 / 202225
Sito: http://www.flcgil.it/mantova
Email: mantova@flcgil.it
Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi 0376202218 / 3455871975
pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri 0376202225 / 3357126582
fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Paolo Campione 0376202225 / 3440416418
paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella 0376202224 / 3357126567
salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche chiuse in luglio ed agosto

Asola, via Belfiore 61
Tel. **0376 202600**
Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via C. Cavour 7
Tel. **0376 202550**
Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13
Tel. **0376 202400**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37
Tel. **0376 202650**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B
Tel. **0376 202500**
Consulenza **mercoledì** pomeriggio **(15-17.30)**

» Rassegna stampa »

Oggi sui quotidiani

- Gli articoli di luglio 2019
- Scuola, 40 mila in pensione e non saranno sostituiti. A settembre supplenti a quota 170 mila

  16/07/2019 **la Repubblica**: Nell'istruzione sono oltre ventiduemila i "Quota 100" che andranno a riposo. Malpezzi (Pd): "Per stabilizzare i precari neppure un euro". Azzolina (M5s): "Così cresce la supplentite". Il coordinamento Gae-Gm: "Sul sostegno situazione grave"
- Ecco il decreto salva precari

  16/07/2019 **ItaliaOggi**: Pas su più anni fino a esaurimento di tutti i richiedenti
- Contrordine di Salvini: rilanciamo l'alternanza scuola-lavoro. Ma il governo aveva tagliato i fondi

  16/07/2019 **Corriere della sera**: Cambio di linea sulla formazione dopo l'incontro con le parti sociali: parlerò con Bussetti. dobbiamo aumentare le ore, soprattutto nei professionali. Il nodo dei fondi.
- Si vota la delega in bianco al governo su poteri presidi e organi collegiali

  16/07/2019 **ItaliaOggi**: Il testo al senato, primo sì della commissione bilancio
- Concorso dirigenti scolastici, «entro pochi giorni» la graduatoria

  16/07/2019 **Corriere della sera**: Dopo il via libera del Consiglio di Stato. Potrebbe essere rimessa in discussione dalla sentenza di merito del 17 ottobre. Ma a quel punto si aspetta una soluzione «politica»
- Palazzo Spada salva i presidi

  16/07/2019 **ItaliaOggi**: Sulla presunta incompatibilità però i commissari rischiano
- In Europa siamo penultimi per laureati ma chi studia ha più chance di lavoro

  16/07/2019 **Il Messaggero**: Secondo i dati riportati dall'Istat, in Italia poco meno di 6 persone su 10 tra i 25 e i 64 anni ha almeno il diploma e meno di una su 5 ha la laurea.
- Istat, pochi laureati, troppi abbandoni: «Donne in vantaggio»

  16/07/2019 **Corriere della sera**: Il sistema di istruzione messo al setaccio. L'italia ancora indietro rispetto agli altri Paesi Ue per numero di diplomati e laureati. Eppure chi conquista la laurea ha più chance di lavorare: le donne soprattutto
- Allarme scuole materne, crollano gli iscritti Oltre 90 mila bambini under4 non la frequentano

  16/07/2019 **ItaliaOggi**: Italia sotto la media Ocse per spesa per bambino e per percentuale pil investito
- Università, le classifiche opinabili sugli atenei

  16/07/2019 **la Repubblica**: Guido Trombetti
- Competenze incerte alla fine degli studi

  15/07/2019 **Il Sole 24 Ore**: Daniele Checchi * I dati Eurostat portano alla ribalta un'anomalia tutta italiana. La transizione lenta, troppo lenta, dei giovani dalla scuola/università al mercato del lavoro: la percentuale di laureati italiani 20-34enni occupati entro tre anni dal conseguimento del titolo è pari al 60.7%, ma tale percentuale sale al 77.9% quando si vada oltre i cinque anni dal conseguimento del titolo universitario. Questa situazione non è senza costi dal punto di vista...